

I trattamento delle patologie infettive e l'evoluzione del sistema regolatorio dei dispositivi medici sono stati i "piatti forti" della giornata di sabato 8 novembre al 46° Congresso SIFO che si chiude oggi a Genova. Alla prima sessione sono intervenuti (tra gli altri) Anna Marra (SIFO e ASL Ferrara), Matteo Bassetti (UniGe), Massimo Andreoni (UniRoma), Sabrina Beltramini (San Martino, Genova), Eugenio Di Brino (Altems), Walter Marrocco (SIMG) e Pierluigi Russo (AIFA). L'alert sull'AMR, lanciato da Bassetti e condiviso dagli speaker, è stato poi ripreso

da Alessandra Mecozzi (alla guida della sessione insieme a Francesca Vivaldi) che ha concluso i lavori lanciando una proposta di lavoro: l'avvio di un percorso intersocietario e multidisciplinare in grado di definire un "documento" di supporto a una cultura clinico-assistenziale capace di governare correttamente appropriatezza, consumi e spesa in ambito di antibiotici. Un documento "plaudito" dal rappresentante AIFA, che ha annunciato un'azione di informazione sul cittadino. Nella sessione dedicata a DM e HTA – presieduta da Francesca Futura Bernardi ed Elisa

Sangiorgi si è registrata la partecipazione autorevole di Americo Cicchetti e Marco Marchetti (entrambi rappresentanti di Agenas), Antonella Campanale e Alessandra Villano (ambedue in rappresentanza del Ministero della Salute), oltre alle esperienze regionali di valutazione HTA di Emilia-Romagna e Toscana. In questo contesto la voce di Andrea Messori (Regione Toscana) ha cercato di rispondere ad alcuni interrogativi: l'HTA regionale è indispensabile e i suoi report devono essere resi pubblici? Risposta positiva a entrambe le domande!

SOMMARIO

Future Games

Quattro squadre in un format televisivo p. 2

Assemblea SIFO

Numeri mai raggiunti e arrivederci a Roma p. 3

Volti e contenuti

Genere, galenica e il team di segreteria p. 4

Giorno 4: i temi forti

La Sessione internazionale e le premiazioni p. 5



I team di Bari, Piemonte Orientale, Padova e Verona si sono affrontati in un inedito format televisivo

uattro squadre per un unico premio finale. Varie prove indirizzate a verificare le competenze professionali, umane, artistiche di vari team di specializzandi. Il tutto in una "piazza SIFO" accesa da un tifo quasi calcistico. La prima edizione dei Future Games è stata un successo. Lanciata nei mesi scorsi, ha visto la selezione di quattro squadre provenienti dalle università di Bari, Padova, Verona e Piemonte Orientale, che si sono confrontate di fronte a un centinaio di giovani Farmacisti ospedalieri in uno scenario quasi-televisivo: quattro postazioni con pulsantoni nello stile dei più famosi game show, come





L'Eredità. Introducendo la "gara", Barbara Rebesco ha invitato i giovani delle quattro squadre a partire da un "atteggiamento di team e di problem solving: immaginatevi di trovarvi di fronte a una situazione critica di lavoro e reagite positivamente allo stesso modo". Le squadre si sono poi confrontate rispondendo a quesiti lavorativi: A chi vanno segnalati gli incidenti gravi nell'ambito dei dispositivi medici? I farmaci a uso compassionevole secondo il DM7 sono... Nel caso di un ricovero, il farmacista clinico si occupa di...? E alla fine la premiazione prevista nella mattinata di domenica 9 novembre darà giusta ribalta al team vincitore...



Cavaliere: oggi la Società scientifica ha 3333 soci. E arriva l'annuncio: SIFO 2026 si terrà a Roma

'Assemblea dei soci SIFO è il contesto più chiaro per comprendere lo "stato di salute" della Società scientifica di Farmacisti ospedalieri. E in questo senso il segnale che ha voluto lanciare il presidente Arturo Cavaliere è davvero importante e utile: "tutti i nostri ospiti, relatori, istituzioni sono rimasti colpiti dalla grande partecipazione, dall'alto numero di giovani presenti, dal taglio complessivo del nostro Congresso, dai titoli scelti per le nostre sessioni e dallo spessore dei contenuti presentati. Ma tutto questo diventa ancor più importante se si pensa che oggi SIFO è una realtà che tocca la cifra di 3333 iscritti.

Da inizio anno si sono iscritti alla nostra Società ben 402 professionisti". Adriano Vercellone (segretario nazionale), ha ricordato che in questi numeri risalta il numero degli specializzandi iscritti, che ormai tocca quota 1100. Tra le relazioni proposte all'Assemblea, anche quella di Emanuela Omodeo Salé (coordinatrice scientifica SIFO), che ha offerto una panoramica della raccolta dei bisogni formativi (è stato attribuito un premio ciascuna a Trentino, Sicilia e Umbria, come tre regioni maggiormente "rispondenti" alla raccolta), e ha anticipato che entro fine novembre sarà presentato il piano dei progetti definitivi

nell'ambito della formazione, della ricerca e dell'editoria. Durante l'Assemblea è stato presentato anche il Bilancio preventivo per il 2026, approvato all'unanimità dai soci presenti.





FOCUS SESSION GENERE

ra le Focus session congressuali, una particolare attenzione è stata offerta dai partecipanti all'approfondimento sulla Variabile invisibile, il "genere" come determinante dell'appropriatezza terapeutica. L'appuntamento, moderato da Chiara Lamesta e Maria Natalia Diana, è risultato tra i più seguiti di Genova '25.



LAB LIFE GALENICA

uanto ne sai di galenica?": la domanda è aleggiata su uno degli eventi inseriti nel programma Lab LIFE. Davide Zanon (in team con Tarantino, Tizzoni, Nigri, Bagaglini, Falcone e Zenoni) ha aiutato a rispondere a "20 domande" sui vari aspetti della galenica sterile, non sterile, oncologica e parenterale. Un format incentrato sulla concretezza.



LA SEGRETERIA SIFO

nvisibile eppure essenziale: la Segreteria generale SIFO è il cuore pulsante del Congresso. Il lavoro del team inizia già a gennaio, quando partono le sedute dei Comitati congressuali e terminano "dopo" la fine dei lavori. Una presenza discreta, continua, affidabile e soprattutto preziosa per tutti i soci, gli speaker, gli sponsor e le autorità.





Il Congresso alle battute finali con la Sessione internazionale e le premiazioni

a giornata conclusiva del Congresso SIFO '25 vede un'agenda concentrata nella mattinata di domenica 9 novembre, con due Main session e lo spazio tradizionalmente dedicato alle premiazioni. La sessione centrale della mattinata è quella dedicata alle nuove competenze del Farmacista ospedaliero italiano in stretta relazione con le novità in campo europeo. Questo appuntamento "internazionale" è ormai stabile nell'agenda congressuale ed è occasione

per un confronto con le voci provenienti da EAHP, l'associazione professionale europea dei farmacisti ospedalieri. Con EAHP è ormai attiva una collaborazione continua, anche perché al suo interno è presente, come membro del Board. Piera Polidori, che è anche - insieme a Simona Serao Creazzola - la moderatrice della sessione. Tra gli altri esperti, interverranno nel dialogo "europeo" anche Francoise-Xavier Lery (European Directorate for the Quality of Medicines & HealthCare,

Council of Europe, Strasburgo), Ana Lozano (EAHP) e Laure Geslin (European Commission's Directorate - General for Health and Food Safety - DG SANTE, Bruxelles). Nella seconda parte della mattinata i riflettori si accendono sui migliori lavori presentati dalla "comunità SIFO". Si succederanno infatti le premiazioni - a cura di Arturo Cavaliere e di Barbara Rebesco - dei migliori poster e delle squadre che si sono aggiudicate la prima edizione dei SIFO Future Games.





Segreteria Organizzativa:

AIM ITALY
Viale Enrico Forlanini 23 – 20134 Milano
Tel. +39 02.56601.1
info: sifo2025@aimgroup.eu



SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie:

Via della Giustizia, 10 - 20125 Milano Tel. +39 02.6071934 - info@sifo.it



Ufficio stampa, impaginazione e grafica:

Agenzia di stampa DIRE Corso d'Italia, 38/a - Roma www.dire.it



scarica l'app mySIFO













